

Università degli Studi di VERONA

Settimana di visita istituzionale 18-22 novembre 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Storia delle Arti, LM-89, Verona

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 - Le premesse che hanno portato alla definizione del CdLM nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono tuttora valide e pienamente rispondenti alle aspettative iniziali, con il vantaggio di operare in una città-laboratorio come Verona, dall'ingente e stratificato patrimonio culturale e dalla lunga tradizione in ambito teatrale e musicale. Il passaggio della LM-89 dalla forma interateneo a quella incardinata nel solo ateneo veronese e la conseguente definizione di un nuovo ordinamento (**SUA-CdS**, <https://ava.mur.gov.it/>), attivo dall'a.a. 2022-2023, hanno consentito di riorganizzare l'offerta formativa, strutturata in due *curricula* (Arte e Spettacolo), e di calibrarla per l'acquisizione di competenze e conoscenze tanto teoriche e critiche quanto pratiche. Si aggiunge a ciò l'opportunità del doppio titolo con la Technische Universität di Dresda, che permette di arricchire la formazione in una prospettiva internazionale e interdisciplinare all'interno di un CdLM di ambito storico-artistico presso la Philosophische Fakultät.

Come si evidenzia nella Scheda SUA-CdS, quadro A4a, ai laureati e alle laureate magistrali in Storia delle Arti il corso offre la possibilità di acquisire gli strumenti per comprendere e valutare correttamente e in modo autonomo la produzione storico-artistica, materiale e immateriale, nel contesto storico, geografico e culturale in cui è stata concepita. Tale profilo e il percorso formativo connesso risultano in ciò pienamente coerenti con gli obiettivi qualificanti della LM-89, secondo il recente **DM 1649 del 19/12/2023**, e danno la possibilità di accedere ai laureati e alle laureate, a Scuole di Specializzazione, a Master di secondo livello e, per chi mostri predisposizione alla ricerca, ai concorsi di Dottorato. Nel Veneto, l'unica *Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici* si trova a Padova, mentre altre sedi analoghe nell'area contermina si hanno a Bologna, Udine, Milano Statale e Cattolica. Presso il Dipartimento Culture e Civiltà è attivo un *Dottorato in Scienze archeologiche, storico-artistiche e storiche*, dove è presente un *curriculum* in Storia dell'Arte e Teatro che, allo stato attuale, prevede 2 (due) borse per anno. Presso l'Ateneo di Verona sono, inoltre, avviati i percorsi di formazione iniziale docenti 30 / 60 CFU per la classe A54 (*Storia dell'Arte*); l'Ateneo è accreditato anche per il percorso della classe di concorso A1 (Arte e immagine), ma va ricordato che si è in attesa del DM che ridefinirà le classi di concorso per l'insegnamento nella scuola.

D.CDS.1.1.2 - Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdLM sono state nel tempo sempre condivise, e continuano ad esserlo, con le Parti interessate, come documenta il precedente **RRC** e la **SUA – CdS** (quadri A1a, A1b) e il documento di sintesi delle consultazioni svolte per il rapporto del riesame 2024. L'impostazione di questo rapporto ha trovato un utile e opportuno riferimento nelle Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro, introdotte dall'Ateneo nel 2018 e in seguito perfezionate per definire le modalità di gestione del processo di consultazione. La gestione dei processi presi in considerazione in questo PdA e i relativi esiti, così come la gestione e gli esiti di tutti gli altri processi per la gestione del CdLM, sono oggetto di monitoraggio da parte del Gruppo di AQ ai fini della identificazione di possibili e opportune azioni correttive o di miglioramento, in occasione e ai fini della definizione dell'offerta formativa. Questa gestione è, inoltre, oggetto di monitoraggio da parte del PdQ nell'ambito dell'attività di supporto fornita al CdLM e su base documentale, con esiti sintetizzati nella Relazione annuale del PdQ. La gestione e gli esiti di tutti i processi per la gestione del CdLM sono, infine, oggetto di valutazione da parte del NdV su base documentale e a seguito delle periodiche audizioni, con esiti sintetizzati nella Relazione annuale del NdV.

Nelle citate *Linee guida* dell'Ateneo si distinguono le parti interessate interne ed esterne. Per un confronto utile per il CdLM, tra le parti interessate interne si possono ricordare, da un lato, le studentesse che fanno parte del gruppo AQ e della Commissione Paritetica del CdMS (in mancanza di una rappresentanza eletta) e i dottorandi e le dottorande di Storia dell'Arte, dall'altro i docenti coinvolti nella filiera formativa della LM-89, tra i quali il referente del CdL di Beni Culturali (con il quale, nel marzo 2024, si è significativamente organizzato un *orienta-day* sulle professioni dei Beni Culturali) sia il responsabile del master di primo livello di *Management dello Spettacolo*. Come attestano il precedente **RRC** e la scheda **SUA-CdS**, quadri A1.a, A1.b, si è definito nel tempo un consolidato gruppo di parti interessate esterne, coerenti con le caratteristiche del CdLM stesso, con il suo contesto di riferimento territoriale e d'indirizzo culturale, oltre che con la pianificazione strategica d'Ateneo. In rapporto alle precedenti consultazioni legate alla LM-89 si

ricordano, in particolare, le seguenti parti interessate: a Verona, il Comune, i Musei Civici, il Conservatorio, l'Accademia di Belle Arti, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, l'Archivio di Stato, l'Istituto di Scienze Religiose, lo Studio teologico San Zeno; a Venezia, l'Istituto del Melodramma presso la Fondazione Giorgio Cini; a Mantova, la Fondazione Umberto Artoli (Mantova Capitale Europea dello Spettacolo), ecc. Alcune di queste istituzioni sono state e sono anche destinazioni utili per tirocini e *stage* da parte di studenti/studentesse del CdLM (Comune di Verona, Musei Civici, Soprintendenza, Museo Miniscalchi Erizzo, ecc.) e, dunque, per avere un riscontro puntuale sulla loro formazione. Nell'insieme si tratta quasi sempre di enti che, a vario titolo, hanno rapporti di scambio e collaborazione con l'Ateneo e con il Dipartimento Culture e Civiltà. A testimonianza di questi rapporti, si segnala come, nel dicembre 2023, il Dipartimento in questione ha stretto una convenzione con Accademia di Belle Arti, Conservatorio, Istituto di Scienze Religiose e Studio Teologico per una collaborazione per la didattica e per comuni iniziative culturali. Va, inoltre, segnalato come l'Ateneo di Verona, dal 2023, sia sede dell'hub Rete, in collaborazione con Invitalia, che nel caso veronese è dedicata a *Cultura ed imprese creative* per promuovere proprio l'occupazione di laureati di area umanistica (si veda allegato in 2.1).

L'ultima consultazione formalizzata si è avuta in occasione dell'ultimo RRC (2021) e segue quella attuale, connessa al RRC 2024. Per questa occasione il gruppo AQ ha provveduto a selezionare, fra le parti interessate, un gruppo di referenti da consultare direttamente, in presenza oppure *online*, riguardo ad aspetti e prospettive del CdLM (profilo professionale e sbocchi occupazionali, obiettivi, risultati di apprendimento, attività didattiche proposte) per evitare le lentezze e le difficoltà della consultazione telematica; il gruppo AQ ha delegato, al riguardo, la referente del corso, accompagnata, se possibile, dai componenti disponibili del gruppo AQ, per tale consultazione diretta (si veda il verbale allegato).

Le precedenti consultazioni con le parti interessate (allegato) hanno favorito una costante condivisione in rapporto agli obiettivi formativi del CdLM. L'ambito territoriale offre buone possibilità occupazionali, ma dal confronto emerge la consapevolezza delle difficoltà per lavori che siano specificamente pertinenti al percorso di studio della LM-89, malgrado le potenziali ed evidenti necessità da parte del territorio e del tessuto economico-produttivo-culturale, non solo locale. Sulla base degli stimoli delle parti interessate, nel nuovo ordinamento, si è voluto alzare il requisito linguistico d'accesso e d'uscita; dopo l'avvio del CdLM in Storia delle Arti, in accordo con il CD, si è cercato di pubblicizzare le esperienze di *stage* e tirocinio, di aumentare le collaborazioni con le realtà culturali e del territorio, di creare occasioni per presentare i possibili sbocchi professionali e per aggiornare sulle modalità di accesso all'insegnamento.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdLM, da consolidare per quanto riguarda la formalizzazione del rapporto con le parti interessate allargata a una filiera formativa omogenea; si rimanda al riguardo a quanto riportato nel RRC 2024 in D.CdS.1-C, obiettivo n. 1 e D.CDS.4-c, obiettivo n.1, relativamente a un collegio didattico coerente per CdS pertinenti all'ambito dei Beni Culturali.

Punti di Forza:

- La progettazione del CdS e le revisioni successive dell'offerta formativa si sono mostrate sensibili alle opportunità occupazionali offerte dalle istituzioni locali, custodi di un ingente patrimonio culturale e promotrici di un'ampia offerta nelle arti performative.
- La progettazione si è avvalsa della consultazione delle parti interessate, che ha permesso una più accurata analisi della domanda di formazione (anche alla luce del contesto europeo) e dei profili professionali richiesti dal mondo del lavoro. Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate hanno contribuito alla definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Aree di miglioramento:

- Non piena coerenza interna della riprogettazione del CdS, conseguente al passaggio dalla forma interateneo a quella incardinata nel solo Ateneo veronese. Con riferimento ai due curricula, quello di Spettacolo (attualmente privo di insegnamenti specifici nel primo anno del CdS) risulta più limitatamente consolidato in rapporto all'offerta formativa interna, alle competenze professionalizzanti, alle possibilità occupazionali, all'offerta di stages, di tirocini, di rapporti di collaborazione con istituzioni esterne.
- La considerazione dei profili professionali richiesti è concentrata sulle possibilità occupazionali locali, con limitata considerazione delle prospettive del mercato del lavoro nazionale e internazionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Linee guida per la consultazione delle parti interessate.

Descrizione: [Linee guida](#) per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro.

Dettagli:

- **Titolo:** SUA-CdS.

Descrizione: [Scheda Unica Annuale](#) dei Corsi di Studio.

Dettagli: Sezione Qualità, Quadri A1.a/A.b.

- **Titolo:** RRC (2021).

Descrizione: Rapporto di riesame ciclico (2021).

Dettagli: D.CDS.1.b

File: Riesame Ciclico 2021 CdLM interateno in Arte.pdf

- **Titolo:** RRC (2024).

Descrizione: Rapporto di riesame ciclico (2024).

Dettagli: D.CDS.1.b, D.CDS.1.1

File: RRC Storia delle arti 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Relazione sulle consultazioni effettuate.

Descrizione: Verbale consultazione (settembre 2021)

Dettagli: Intero documento

File: LM-89 Verbale consultazione PI 2021.pdf

- **Titolo:** Relazione sulle consultazioni effettuate.

Descrizione: Verbale consultazione (agosto 2024).

Dettagli: Intero documento.

File: Verbale consultazione P.I Storia delle Arti 2024.pdf

- **Titolo:** DM 1649 del 19-12-2023.

Descrizione: [Obiettivi formativi qualificanti per la classe LM-89.](#)

Dettagli: LM-89 Storia dell'Arte

- **Titolo:** Indagine Almalaurea sulla soddisfazione e la condizione occupazionale dei laureati (2022)

Descrizione: [Dati Università degli Studi di Verona, LM-89](#)

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 12/11/2024 – SLOT 1 – 08,30-9,30 – Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Descrizione: Vedere analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 5 – 12,30-13,15 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS

Descrizione: Vedere analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 3 – 10,15-11,15 - Colloqui con gli studenti

Descrizione: Vedere analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:** 12/11/2024 – SLOT 4 – 11,30– 12,30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Descrizione: Vedere analisi documentale

Dettagli:

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 - Il carattere del CdLM è dichiarato in modo chiaro nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, allo stesso modo degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, che risultano coerenti tra loro. La fine dell'esperienza interateneo e la definizione del nuovo ordinamento, entrato in vigore nel 2022, sono stati occasione per una revisione e un riassetto del piano didattico e, di conseguenza, per mettere a fuoco in modo più preciso il carattere del CdLM in tutti i suoi aspetti.

D.CDS.1.2.2 - Il carattere culturale del CdLM, finalizzato alla definizione delle competenze che si vogliono far sviluppare e acquisire agli studenti/studentesse, è presentato nei quadri della scheda SUA-CdS A4.b1 e A4.b2, dove, in particolare, si distinguono le diverse aree di apprendimento e i relativi risultati attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari sia trasversali. Le aree di apprendimento individuate sono quattro, le prime due correlate ai due *curricula*: area storico-artistica; area dei *media*; area letteraria, storica e filosofica; area giuridico-economica. A ciascuna di queste quattro aree corrispondono precise attività formative, evidenziate nei quadri già indicati della SUA-CdS e nella matrice di Tuning.

Il carattere scientifico del CdLM corrisponde alla sua classe di appartenenza e alle discipline caratterizzanti previste, ben esplicitato nel quadro della classe di laurea LM-89 nel recente DM 1649 del 19/12/2023. Il carattere professionale del CdLM Storia delle Arti trova rispondenza proprio nell'obiettivo espresso in questo DM, cioè "formare laureate e laureati specialisti nel campo del patrimonio culturale, con particolare riguardo ai beni storico-artistici, letti e interpretati nello sviluppo diacronico, con preparazione interdisciplinare". Il carattere, gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita sono coerenti con gli obiettivi delle diverse aree di apprendimento espresse nella SUA-CdS quadro A4. L'intero progetto formativo è facilmente accessibile sul sito web: <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1042&menu=ilcorso&tab=presentazione&lang=it>

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia trasversali, dei percorsi formativi individuati sono definiti e illustrati nella scheda SUA-CdS (quadri A4) e nel RDCdS del CdLM. Essi risultano coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali, come evidenzia il confronto degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia trasversali, documentati rispettivamente nei Quadri A4.a e A4.b2 della SUA-CdS, con le competenze documentate nel Quadro A2.a.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato nell'insieme un punto di forza del CdLM.

Punti di Forza:

- Il carattere del CdS, gli obiettivi formativi, le aree di apprendimento (incrociate con i singoli insegnamenti) e i profili in uscita sono delineati con chiarezza e coerenza.
- Gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento dei percorsi formativi sono coerenti con il profilo in uscita e sono presentati chiaramente e declinati per aree di apprendimento.

Aree di miglioramento:

- Nonostante una chiara definizione degli obiettivi culturali e scientifici dei profili in uscita, risulta limitata la chiarezza riguardo alle attività formative mirate allo sviluppo di competenze professionalizzanti, necessarie per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.
- È limitata la presenza di attività formative a carattere professionalizzante, che al momento riguardano i settori catalografico e museale del curriculum di Arte ma sono assenti per il curriculum di Spettacolo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** SUA-CdS.

Descrizione: [Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio](#)

Dettagli: Sezione Qualità, Quadro A2.a e A4

- **Titolo:** RRC (2024).

Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2024.

Dettagli: D.CDS.1.b, D.CDS.1.2.

File: RRC Storia delle arti 2024.pdf

- **Titolo:** RDCdS.

Descrizione: [Regolamento didattico del CdLM.](#)

Dettagli: Intero documento.

Documenti a supporto

- **Titolo:** DM 1649 del 19-12-2023.

Descrizione: [Obiettivi formativi qualificanti per la classe LM-89.](#)

Dettagli: LM-89 Storia dell'Arte

- **Titolo:** Matrice di Tuning del CdLM.

Descrizione: [Schema a matrice](#) in cui si incrociano obiettivi del CdS con singoli insegnamenti.

Dettagli: Quadro D5 – SUA-CdS.

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 3 – 10,15-11,15 - Colloqui con gli studenti

Descrizione: Vedere analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 5 – 12,30-13,15 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS

Descrizione: Vedere analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 6 – 13,15-14,00 – Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS

Descrizione: Vedere analisi documentale

Dettagli:

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 - Il progetto formativo del CdLM è definito e descritto nel suo Regolamento Didattico (cfr. SUA-CdS, quadro B1) che, in conformità con quello d'Ateneo, ne definisce percorsi e contenuti disciplinari. Il piano di studi, nei suoi contenuti disciplinari, è coerente sia con gli obiettivi definiti e con i risultati di apprendimento attesi, tanto disciplinari quanto trasversali, come attesta in forma sintetica lo schema matrice (tabella di Tuning) contenuto nella SUA-CdS (quadro D5), sia con i profili culturali in uscita e con le competenze a essi associate. Questo quadro d'insieme trova rispondenza specifica nelle schede degli insegnamenti del CdLM, che, reperibili sul sito web, definiscono i risultati di apprendimento particolare e gli aspetti metodologici delle singole attività formative, ricordando come l'Ateneo abbia definito le Linee Guida per la redazione delle schede web insegnamenti (Sillabo). Le modalità didattiche definite nelle schede degli insegnamenti consentono di verificare la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi formativi anche in termini di aspetti metodologici.

D.CDS.1.3.2 - Sia la struttura del CdLM, sia la sua articolazione nei termini di ore/CFU della didattica, a seconda delle diverse tipologie di didattica, sono indicate in modo chiaro nel RDCdS (cfr. SUA-CdS, quadro B1), con rimando al Regolamento didattico d'Ateneo, Art. 16. A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello/a studente/essa. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: a) lezione, 1 cfu corrisponde a 6 ore; b) esercitazione-laboratorio, 1 cfu corrisponde a 12 ore; c) formazione professionale, 1 cfu corrisponde a 25 ore; d) stage/tirocinio professionale, 1 cfu corrisponde 25 ore.

D.CDS.1.3.3 - Nel sito web viene assicurata adeguata visibilità all'offerta e ai percorsi formativi proposti (<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1042>). Come dichiara il RDCdS, punto 24, 12 CFU del piano di studi sono riservati alla scelta autonoma dello/a studente /studentessa e possono prevedere corsi/esami non seguiti/sostenuti in precedenza, una iterazione e un massimo di 6 CFU senza voto (stage e tirocini, ulteriori competenze linguistiche, laboratori e seminari annualmente approvati dal CD)

Il CdLM è, inoltre, impegnato nel proporre attività formative trasversali con l'assegnazione di CFU per le "altre attività", alle quali è conferita visibilità in una pagina specifica del sito d'ateneo che raccoglie tutte le attività formative di ambito F ("Altre attività formative") (<https://www.dcuci.univr.it/?ent=oi&cs=1042&te=F>). In questo ambito sarà opportuno proporre delle nuove attività laboratoriali con carattere professionalizzante, da affiancare al Laboratorio di catalogazione informatica dei Beni Culturali, svolto in collaborazione con i Musei Civici di Verona e in contatto con ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione); questa esigenza, emersa nel gruppo AQ, deriva dalla necessità di far acquisire competenze applicative specifiche spendibili in ambito professionale, utili anche per l'orientamento in uscita. Il *Teaching and Learning Center* dell'Ateneo propone, invece, percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali, sia per finalità personali e lavorative, sia per *civic engagement* (<https://talc.univr.it/it/competenze-trasversali>).

D.CDS.1.3.5 - Queste modalità sono state previste e definite in sinergia con le disposizioni predisposte dall'Ateneo (cfr. RDCdS, punto 12). Gli insegnamenti del CdLM si servono della piattaforma di *e-learning Moodle* e di tutte le risorse per la didattica che questa mette a disposizione. La UO Inclusione predispone linee guida per i materiali didattici adattati per le esigenze di studenti con disabilità. La durata della conservazione dei materiali didattici caricati dai/dalle singoli/e docenti nella piattaforma è stata regolamentata a livello di Ateneo. Cfr. https://myunivr.univr.it/come-fare-per?p_p_id=it_univr_comefareper_ComeFarePerPortlet&p_p_lifecycle=0&it_univr_comefareper_ComeFarePerPortlet_mvcRenderCommandName=%2Fcomefareper%2Fservizio&it_univr_comefareper_ComeFarePerPortlet_servizioid=804&p_l_back_url=%2Fgroup%2Fquest%2Fmyunivresearch%3Fq%3Dmoodle%26type%3Dit.univr.serviziesterni.univrrdb.model.Servizio%26doAsUserId%3D

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdLM.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo, quale emerge dal Regolamento Didattico del CdS, dalla SUA (quadro B.1) e dalle pagine web dell'Ateneo è in linea generale coerente sia nei contenuti disciplinari e negli obiettivi formativi, sia con le competenze e le conoscenze assicurate dai singoli insegnamenti previsti.

- Sono presentati con chiarezza l'articolazione del CdS, le competenze e le conoscenze assicurate dai singoli insegnamenti e dei loro contenuti, cui è data adeguata visibilità.

Aree di miglioramento:

- Ai fini della transdisciplinarietà e multidisciplinarietà dell'offerta formativa proposta, emerge una limitata presenza di attività laboratoriali con carattere professionalizzante, indirizzate all'acquisizione di competenze applicative specifiche.
- Si evidenzia, relativamente al curriculum di Spettacolo, una presenza limitata di insegnamenti afferenti ai SSD più specifici e caratterizzanti (L-ART/05 Teatro e L-ART/06 Cinema), con l'assenza di discipline del settore specifico nel primo anno del CdS.
- È limitata la presenza di insegnamenti per i SSD L-ART/07 e L-ART/08 (Musica), anche in considerazione del contesto territoriale di riferimento del CdS ricco di offerta e di possibilità lavorative nel campo della musica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di revisionare l'offerta formativa per incrementare le attività laboratoriali a carattere professionalizzante e consentire agli studenti di acquisire competenze specifiche spendibili, in uscita, sul mercato del lavoro, nonché di inserire corsi specifici, e caratterizzanti, del settore dello Spettacolo anche nel primo anno del CdS per il relativo curriculum.

Documenti chiave

- **Titolo:**Linee Guida per la redazione delle schede web insegnamenti (Sillabo).
Descrizione:[Linee guida](#) per la redazione delle schede web insegnamenti (Sillabo), approvate dal PdQ.
Dettagli:Intero documento.
- **Titolo:**RDCdS.
Descrizione:[Regolamento didattico del Corso di Studio](#).
Dettagli:intero documento.
- **Titolo:**Schede insegnamenti.
Descrizione:[Pagina web](#) dell'insegnamento.
Dettagli:
- **Titolo:**RRC (2024).
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024
Dettagli:D.CDS.1.b, D.CDS.1.3
File:RRC Storia delle arti 2024.pdf
- **Titolo:**SUA-CdS
Descrizione:[Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio](#).
Dettagli:Sezione Qualità, Quadri A4.c
- **Titolo:**Regolamento didattico d'Ateneo.
Descrizione:[Regolamento didattico d'Ateneo](#)
Dettagli:

Documenti a supporto

- **Titolo:**Matrice di Tuning del CdLM.
Descrizione:[Schema a matrice](#) in cui si incrociano obiettivi del CdS con singoli insegnamenti.
Dettagli:Quadro D5 – Sua CDS.

- **Titolo:** Pagina web CdLM.

Descrizione: Pagine [web](#) dell'Ateneo/del CdS in cui viene assicurata adeguata visibilità all'offerta e ai percorsi formativi proposti

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 3 – 10,15-11,15 - Colloqui con gli studenti

Descrizione: Vedere analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:** 12/11/2024 - SLOT 7 – 14,00-14,30 - Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Descrizione: Vedere analisi documentale

Dettagli:

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1 - Le schede degli insegnamenti, nell'insieme, illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti che risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdLM. I sillabi, oggetto di monitoraggio da parte del gruppo AQ, sono resi disponibili nel sito web prima dell'inizio delle lezioni del semestre in cui gli insegnamenti sono erogati. Un riferimento per la compilazione del sillabo sono le Linee Guida per la redazione delle schede web insegnamenti (Sillabo), che l'Ateneo ha definito e condiviso, descrivendo i processi per la loro definizione anche nel caso di insegnamenti articolati in moduli o integrati. Il sito web del CdLM dà adeguata e tempestiva visibilità alle schede degli insegnamenti.

D.CDS.1.4.2 - Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti, che comprendono quelle relative allo svolgimento delle verifiche, sono descritte nelle schede del sillabo, nell'insieme coerentemente a quanto indicato nelle citate Linee Guida per la loro redazione. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi e, coerentemente a quanto richiesto dalle citate Linee guida, riportano sia i metodi di verifica dell'apprendimento sia i criteri della valutazione, e cioè la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente / la studentessa conosca e sia in grado di fare per dimostrare il risultato di apprendimento raggiunto. Le schede degli insegnamenti riportano, inoltre, anche i criteri di misurazione dell'apprendimento. Le modalità di verifica, oltre a essere riportate nelle schede di ciascun insegnamento, sono solitamente comunicate agli studenti e alle studentesse all'inizio delle lezioni. L'adeguatezza delle modalità di verifica è valutata dal /dalla docente, ma nel corso del monitoraggio da parte del gruppo AQ si tiene conto di eventuali suggerimenti e criticità che emergono dai questionari, dove una voce è dedicata specificamente all'argomento ("Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?"), e dalle segnalazioni della Commissione Paritetica. Dai verbali delle riunioni delle rappresentanze del CdLM nella CPDS di Dipartimento non risultano criticità al riguardo; in particolare, non si segnalano discrasie fra quanto dettagliato nelle schede di ciascun insegnamento e le modalità adottate nelle prove d'esame.

D.CDS.1.4.3 - Le modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale sono definite e descritte sia nel RDCdS, punto 36 e nella SUA-CdS, quadro A5.b. Attualmente nel RDCdS si precisa che la prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea di non meno di 120 pagine dedicata a un argomento riguardante uno degli insegnamenti del piano di studi. Per adeguarsi a quanto precisa la recente declaratoria della LM-89 nel DM 1649 del 19/12/2023 sarà opportuno chiedere di privilegiare temi di ambito storico-artistico.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdLM.

Punti di Forza:

- Coerenza dei programmi e dei contenuti degli insegnamenti, quali emergono dai documenti d'Ateneo e dalle pagine web degli insegnamenti in cui è reperibile il relativo Sillabo (la cui compilazione è oggetto di verifica da parte del Gruppo AQ), con gli obiettivi formativi del CdS.
- Modalità di svolgimento delle verifiche coerenti con gli stessi obiettivi ed esposte con chiarezza.
- I criteri per la valutazione e la misurazione dei risultati dell'apprendimento raggiunto, descritti nel RDCdS e nella SUA-CdS, sono coerenti con le Linee guida dell'Ateneo e adeguatamente presentati.
- Buon grado di soddisfazione degli studenti rilevato dai questionari della didattica, dai rilievi del NdV e dai colloqui con gli studenti effettuati durante la visita istituzionale.

Aree di miglioramento:

- Non emergono in modo chiaro ed evidente le modalità con cui il gruppo AQ analizza e recepisce i suggerimenti e le criticità che risultano dai questionari delle opinioni degli studenti o dalle segnalazioni della Commissione Paritetica.
- Ridotta evidenza della strutturazione dei processi con cui il CdS comunica agli studenti gli esiti dei questionari e le azioni intraprese per prendere in carico i suggerimenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Linee Guida per la redazione delle schede web insegnamenti (Sillabo).
Descrizione:[Linee guida](#) per la compilazione delle schede web insegnamenti (Sillabo), approvate dal PdQ.
Dettagli:

- **Titolo:**Schede insegnamenti.
Descrizione:[Pagina web](#) dell'insegnamento.
Dettagli:

- **Titolo:**SUA-CdS.
Descrizione:[Scheda Unica Annuale](#) dei Corsi di Studio.
Dettagli:Sezione Qualità, Quadro A5.b.

- **Titolo:**RRC (2024).
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024.
Dettagli:D.CDS.1.b, D.CDS.1.4
File:RRC Storia delle arti 2024.pdf

- **Titolo:**RDCdS.
Descrizione:[Regolamento](#) didattico del CdS
Dettagli:

Documenti a supporto

- **Titolo:**Questionari
Descrizione:[Questionari della Didattica](#) del CdLM
Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 3 – 10,15-11,15 - Colloqui con gli studenti
Descrizione:Vedere analisi documentale
Dettagli:

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 - Il nuovo ordinamento in vigore dall'a.a. 2022-2023 è intervenuto su diversi aspetti della progettazione ed erogazione della didattica mirando a un piano di studi più chiaro e coerente, organizzato in due *curricula*, in modo da consentire vari livelli di scelta tra gli ambiti formativi che lo caratterizzano (SUA-CdS, B1; RDCdS, punto 18, *Piano didattico*). Il nuovo piano didattico prevede insegnamenti a scelta obbligata concentrati nel primo anno e una serie di insegnamenti opzionali, divisi tra primo e secondo anno, che consentono di costruire un percorso flessibile e specializzato nelle aree d'interesse dello/della studente/studentessa.

La pianificazione dell'erogazione della didattica è riportata rispettivamente nel RDCdS (punto 19, Insegnamenti del periodo), che definisce la collocazione degli insegnamenti negli anni di corso e nelle finestre temporali a disposizione, e nella SUA-CdS, Quadro B2.a, che riporta calendario e orario delle lezioni. Nel predisporre l'erogazione della didattica il CdLM, nelle sue componenti, e la UO di riferimento, grazie anche alle segnalazioni tempestive della CPDS, s'impegnano in una distribuzione il più possibile equa degli insegnamenti e delle altre attività nei due semestri, tenendo conto del calendario didattico ed evitando sovrapposizioni orarie, in modo da agevolare lo studio, la frequenza e l'apprendimento di studenti/studentesse. Nel predisporre gli orari un'attenzione particolare è data agli spazi e, eventualmente, anche ai tempi di passaggio da una lezione all'altra in aule site in luoghi diversi dell'ateneo.

D.CDS.1.5.2 - Relativamente al calendario didattico, data la condivisione degli spazi, c'è un coordinamento tra la UO d'area umanistica, i referenti alla Didattica dei tre dipartimenti di Culture e Civiltà, Lingue e Scienze Umane e i responsabili delle UO didattiche collegate per condividere le scelte relative all'avvio e ai periodi di lezione, d'esami e di laurea. All'interno del Dipartimento CuCi svolge un'azione di coordinamento, di monitoraggio e di confronto la Commissione didattica (<https://www.dcucl.univr.it/?ent=organo&id=1090>), composta da tutti i presidenti di collegio e i referenti del corso di laurea che fanno capo al detto Dipartimento, oltre a una rappresentanza costante della UO didattica. La sua utilità è stata ed è quella di dare coerenza al progetto formativo d'insieme del Dipartimento CuCi, discutendo i problemi comuni, anche riguardo a questioni legate all'erogazione della didattica, e offrendo linee d'indirizzo da portare in discussione nei CD. Alla fine di ciascun incontro viene fornito ai componenti un resoconto di sintesi.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato nell'insieme un punto di forza del CdLM.

Punti di Forza:

- L'organizzazione delle attività didattiche e laboratoriali da parte del CdS è pianificata in modo da favorire l'organizzazione individuale degli studenti e incentivare la loro partecipazione attiva tramite la frequenza dei corsi. La collocazione negli anni di corso degli insegnamenti, che nel primo anno sono a scelta obbligata e nel secondo a scelta flessibile, e la loro distribuzione nei due semestri sono volte a favorire la frequenza e l'apprendimento.

Aree di miglioramento:

- A fronte di un'equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo anno del CdS per il curriculum di Arte, è limitata la flessibilità per il curriculum di Spettacolo, che per il primo anno prevede solo corsi obbligatori che non appartengono all'area di interesse del curriculum, mentre solo al secondo anno il piano didattico diviene flessibile e specializzato, includendo insegnamenti nelle aree d'interesse dello/a studente/studentessa.
- Ridotta evidenza della strutturazione, sistematicità e formalizzazione dei processi ed attività, da parte di docenti, tutor e altre figure specialistiche del CdS, di pianificazione, coordinamento e revisione di obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche di erogazione degli insegnamenti.
- Non emerge in modo evidente la formalizzazione, anche documentale, delle attività di tutoraggio degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di implementare una maggiore flessibilità, che consenta agli studenti del primo anno del curriculum di Spettacolo di frequentare insegnamenti del loro ambito specifico (esclusi al momento a causa dell'obbligatorietà degli esami d'altre aree disciplinari).
- Si raccomanda inoltre di dettagliare in modo più evidente come e in che tempi venga programmata l'attività di monitoraggio da parte dei docenti e dei tutor, e come il monitoraggio conduca a modificare, in base alle esigenze emerse, gli obiettivi, i contenuti, le modalità d'erogazione della didattica.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS
Descrizione:[Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio.](#)
Dettagli:Sezione Qualità, Quadri B2.

- **Titolo:**RDCdS.
Descrizione:[Regolamento didattico del Corso di Studio.](#)
Dettagli:Punti 18-19.

- **Titolo:**Schede degli insegnamenti.
Descrizione:Pagina [web](#) dell'insegnamento.
Dettagli:

- **Titolo:**RRC (2024).
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024.
Dettagli:D.CDS.1.b, D.CDS.1.5
File:RRC Storia delle arti 2024.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 - Le attività di orientamento e tutorato in ingresso, *in itinere* e in uscita svolte dai diversi servizi per il CdLM sono documentate nel RDCdS e nella SUA-CdS, Quadri B5 e sono in linea con il profilo professionale e culturale definito dal CdLM. Alle iniziative promosse dall'Ateneo si affiancano quelle organizzate specificamente per gli studenti e le studentesse del CdLM, segnalando come il Dipartimento CuCi, in sintonia con le linee strategiche di Ateneo, nella sua pianificazione operativa, abbia dedicato attenzione mirata al miglioramento delle attività di orientamento, nelle sue diverse finalità, per le studentesse e gli studenti dei suoi corsi (cfr. POD 2023-2025, <https://www.dcuci.univr.it/documenti/Dipart/descrizione/descrizione642824.pdf>).

Sono previste attività di accoglienza e di orientamento in ingresso organizzate annualmente dall'Ateneo; si segnala, in particolare, l'*'open week*, che, nello specifico, offre occasione per la presentazione di tutti i CdS magistrali del Dipartimento CuCi (cfr. SUA-Cds, quadro B5; <http://www.univr.it/orientamento>). Il calo degli iscritti al CdLM per l'a.a. 2023-2024, a fronte del cospicuo bacino di studenti/studentesse del CdS in BC, ha imposto e imporrà, tuttavia, la necessità di iniziative più mirate per l'orientamento in ingresso al corso. Nella primavera 2024, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione d'Ateneo, si è sperimentata la strada di brevi video di docenti del CdLM e di laureati con occupazioni nell'ambito dei Beni Culturali (cfr. verbali CD 28.2.2024 e 8.5.2024).

D.CDS.2.1.2 - Le attività di accoglienza e di orientamento dopo l'iscrizione sono organizzate all'inizio dell'anno accademico a livello d'ateneo (<http://www.univr.it/orientamento>; cfr. SUA-Cds, quadro B5). Si tiene, tuttavia, anche una presentazione specifica per gli studenti e le studentesse del CdLM di Storia delle Arti, finora in coincidenza della prima lezione di insegnamento obbligatorio al primo anno. In questa occasione, in entrambi gli anni, oltre a una presentazione complessiva del CdLM e delle sue attività, sono stati invitati la responsabile dell'Ufficio Stage e i colleghi referenti per presentare l'esperienza e le modalità di accesso al doppio titolo con l'Università di Dresda. Nel 2023 si è invitata anche la responsabile per i corsi 60 CFU per l'accesso all'insegnamento, allora ancora in via di definizione.

Le attività di orientamento *in itinere* possono far conto sul servizio di tutorato offerto dall'ateneo (<http://www.univr.it/orientamento>); è stato, inoltre, riattivato un servizio di *counselling* d'Ateneo, che prevede colloqui individuali con figure specializzate, con la finalità di orientare, favorire, sostenere e sviluppare le potenzialità di studenti/studentesse. Il CdLM ha, inoltre, nominato due docenti-tutor (SUA-Cds, quadro Referenti e Strutture), una per *curriculum*, per risolvere eventuali ulteriori difficoltà incontrate da studenti e studentesse, monitorate anche mediante il confronto con la rappresentanza studentesca nel gruppo AQ e nella CPDS. Si aggiungono due *tutor* selezionati dalla UO didattica con il 'Fondo sostegno giovani' per aiutare studenti e studentesse nei problemi di carattere burocratico della loro carriera nel CdLM. Un paio di insegnamenti prevedono inoltre, sempre con il finanziamento del 'Fondo sostegno giovani', l'attività di dottorandi per attività di esercitazione. Allo stato attuale, dato l'avvio recente del CdLM, non è possibile avere dati di monitoraggio significativi relativamente alla ricaduta di questi interventi di tutorato sulle carriere.

D.CDS.2.1.3 - Le attività di orientamento in uscita sono seguite a livello d'Ateneo dal Servizio orientamento al lavoro (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/servizi-per-laureati/job-placement-per-laureate-i/orientamento-al-lavoro>) che promuove la collaborazione con imprese, studi professionali, enti pubblici e privati per offrire ai propri studenti e ai propri neolaureati opportunità di conoscenza e di formazione e di inserimento nei contesti lavorativi. La specificità degli sbocchi lavorativi del CdLM Storia delle Arti richiede, tuttavia, azioni informative e iniziative specifiche. Un primo strumento importante al riguardo sono gli *stage*, rispetto ai quali l'offerta disponibile è davvero vasta. Per questa ragione alla presentazione d'avvio del CdLM si invita sempre la responsabile dell'Ufficio Stage per comunicare l'ampiezza dell'offerta, ma anche come questa possa rispondere alla specificità degli sbocchi professionali del CdLM (musei, biblioteche, archivi, scuole, gallerie d'arte, ecc.). Una collaborazione per l'orientamento in uscita è, poi, già in atto con l'Hub veronese del progetto "Rete - Competenze Giovani Lavoro", dedicato, in generale, all'innovazione dei processi di *matching* fra scuola, università e organizzazioni produttive, e, per la sede di Verona, grazie alla collaborazione tra Invitalia e Università, al tema di imprese culturali e creative. (<https://www.invitalia.it/chi-siamo/area-media/iniziative/rete>).

Una seconda linea di iniziative per l'orientamento in uscita è data dall'organizzazione di incontri rivolti a studenti e studentesse riguardo agli sbocchi occupazionali nell'ambito dei Beni Culturali. Nel 2016 e nel 2017 si sono organizzate occasioni di orientamento e tavole rotonde sulle professioni dei Beni culturali nell'ambito dell'iniziativa veronese di Univerò, per rispondere a un mondo del lavoro in rapido mutamento e alla scarsa consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse iscritti/e dei possibili sbocchi lavorativi. Una ripresa di tali attività (previste anche in seguito ma rimandate a causa della pandemia da Covid19) si è concretizzata il 20 marzo 2024 con l'organizzazione di un Orientaday, in collaborazione con il Collegio di Lettere e Beni Culturali e, in particolare, con il referente del CdS di BC (<https://www.dcuci.univr.it/?ent=seminario&id=6233>). L'iniziativa era tra le azioni previste nel verbale della SMA 2023 e ha avuto riscontro positivo da parte della Commissione paritetica (Verbale, 20 marzo 2024). Nell'ambito del gruppo AQ e della Commissione Paritetica sono state richieste iniziative di orientamento in uscita più regolari e mirate riguardo agli sbocchi occupazionali possibili per i laureati e le laureate della LM-89.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato nell'insieme un punto di forza del CdLM, da consolidare per quanto riguarda sia l'orientamento in ingresso, da rendere più efficace in particolare rispetto ai potenziali studenti e studentesse provenienti dal CdS in Beni Culturali, sia quello in uscita, con iniziative per presentare i possibili sbocchi professionali e con laboratori formativi in senso professionalizzante.

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso, come l'orientaday, favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
- Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, con l'implementazione del sistema di tutorato con due docenti tutor per curriculum e tutor studenti e la presentazione agli studenti al primo giorno obbligatorio di lezione con responsabili di stage e figure di supporto è valutata positivamente dagli studenti stessi.

Aree di miglioramento:

- Non emerge in modo chiaro le modalità con cui le iniziative di introduzione/accompagnamento al mondo del lavoro tengano conto dei risultati del monitoraggio sugli esiti e sulle prospettive occupazionali.
- Ridotta evidenza di iniziative di orientamento in uscita specifiche per il curriculum Spettacolo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**RDCdS.
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio.
Dettagli:Intero documento.

- **Titolo:**SUA-CdS.
Descrizione:[Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio](#).
Dettagli:Sezione Qualità, Quadri B5 Orientamento in Ingresso, Orientamento e tutorato in itinere e Accompagnamento al lavoro

- **Titolo:**RRC (2024).
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024.
Dettagli:D.CDS.2.b, D.CDS.2.1
File:RRC Storia delle arti 2024.pdf

- **Titolo:**Verbalì del CD 28.2.2024; 8.5.2024.
Descrizione:Verbalì del Collegio didattico
Dettagli:Intero documento.
File:verbalì CD 28-2 e 8-5-24 (PdA 2.1).pdf

- **Titolo:**Verbalì CPDS (commissione).
Descrizione:[Verbalì](#) della Commissione paritetica di Dipartimento.
Dettagli:Intero documento.

- **Titolo:**Verbale CPDS (sottocommissione) del 20 marzo 2024.
Descrizione:Verbale della sottocommissione del CdLM nella CPDS.
Dettagli:Intero documento.
File:verbale CP St delle Arti 20.3.24 (punto att. 2.1.3).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Attività d'orientamento d'ateneo.
Descrizione:Sito [web](#) con le attività d'orientamento di Ateneo

Dettagli:

-
- **Titolo:**Invitalia – Progetto Rete.

Descrizione:Presentazione del progetto e dell'attività svolta in rapporto al CdLM.

Dettagli:

File:Progetto Rete.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 1 – 08,30-09,30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:n.d.

-
- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 3 – 10,15-11,15 - Colloqui con studenti

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:n.d.

-
- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 5 – 12,30-13,15 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:n.d.

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 - Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nel quadro A3 della SUA-CdS, nei punti 14 e 15 del RDCdS e nell'apposito spazio dedicato all'iscrizione sul sito web del CdLM: <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1042&menu=isciversi&tab=requisiti&lang=it>.

D.CDS.2.2.2 / D.CDS.2.2.4 - Come già rilevava il precedente RRC (2021), il possesso delle conoscenze iniziali è efficacemente verificato, prima dell'inizio dell'anno accademico, durante la pratica di iscrizione. Tutta la procedura per l'iscrizione è descritta in modo chiaro sul sito: <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1042&menu=isciversi&lang=it>. Tutti/e coloro che hanno conseguito un punteggio inferiore a 100 nel CdS triennale devono sostenere un colloquio attitudinale che verte sulle conoscenze acquisite nel precedente percorso formativo, con particolare attenzione ai saperi specifici del CdLM (SUA-CdS, quadro A3.b; RDCdS, punti 14-16). Le date di verifica sono tempestivamente comunicate. Gli studenti e le studentesse provenienti dalla triennale di Beni Culturali possiedono già un'adeguata formazione iniziale, ma i laureati e le laureate con punteggio inferiore a 100 devono, comunque, sostenere il colloquio. La procedura di verifica consente di individuare eventuali carenze curriculari e di verificare l'adeguatezza della preparazione personale di studenti e studentesse e i percorsi più idonei per colmarle, tenuto conto che l'iscrizione al CdLM non è possibile in difetto di requisiti curriculari. A questo proposito, la commissione, composta dalla referente, da un docente e da un componente della UO didattica, per la valutazione dei crediti e delle carriere pregresse, già in fase preliminare all'iscrizione, informa dei debiti formativi riscontrati (che impediscono l'immatricolazione) e delle soluzioni per sanarli, ad esempio attraverso i corsi singoli; tempi, modi, scadenze e costi dei corsi singoli presso l'università veronese sono esplicitati sul sito <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/flessibilita-nella-frequenza-dei-corsi/iscrizione-ai-corsi-singoli>.

Allo stato attuale non sono previsti interventi specifici per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei e, finora, non ne è emersa la necessità. Il contenuto numero degli studenti iscritti e le modalità della didattica (lezioni frontali, corsi integrati con laboratori, seminari, laboratori, uscite didattiche), coadiuvate dalla piattaforma di *e.learning Moodle*, consentono di individuare eventuali difficoltà in studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi atenei e di favorire la loro integrazione.

I requisiti curriculari per l'accesso sono definiti, pubblicizzati e verificati (RDCdS, punto 15; SUA-CdS, A3) e sono resi disponibili sul sito web.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdLM.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste e/o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sul sito del CdS, garantendo una comunicazione trasparente.
- Il CdS definisce, pubblicizza e verifica i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Aree di miglioramento:

- Limitata evidenza circa la disponibilità di supporti formativi e risorse dedicate per le modalità di recupero delle eventuali carenze.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** RDCdS.

Descrizione:[Regolamento didattico del Corso di Studio.](#)

Dettagli:Intero documento.

- **Titolo:**SUA-CdS.

Descrizione:[Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio.](#)

Dettagli:Sezione Qualità, Quadri A3

- **Titolo:**RRC (2024).

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024.

Dettagli:D.CDS.2.b, D.CDS.2.2

File:RRC Storia delle arti 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Requisiti richiesti.

Descrizione:[Requisiti richiesti in ingresso.](#)

Dettagli:

- **Titolo:**POD.

Descrizione:[Piano operativo del Dipartimento CuCi](#) – 2023 – 2025

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 1 – 08,30-09,30 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 3 – 10,15-11,15 - Colloqui con studenti

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 6 – 14,00-14,30 - Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:n.d.

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 - Il CdLM in Storia delle Arti, diversamente dall'interateneo, prevede due *curricula*, denominati Arte e Spettacolo, con un primo anno in comune, e il secondo caratterizzato dalle discipline di riferimento, con una buona possibilità di scelta. In ciò, l'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente / studentessa nella definizione di un percorso formativo adatto alle sue esigenze e alle sue aspettative di lavoro. Il piano di studi è, infatti, comprensivo di attività obbligatorie, di attività formative opzionali e di attività a scelta, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla classe LM-89 e dall'ordinamento didattico del CdLM. Il piano didattico riserva una quota di 12 CFU a scelta autonoma dello studente /studentessa (ambito D), che possono eventualmente comprendere 6 CFU per *stage*. Nella presentazione iniziale del corso si insiste molto sulla necessità di una scelta ragionata e coerente del percorso di studio e degli insegnamenti opzionali e si comunicano i nominativi delle *tutor* per i due *curricula*, resi noti anche dal RDCdS, che possono essere di riferimento nelle scelte di percorso. Anche a seguito di un rilievo del NdV, il CdLM ha avviato una riflessione perché i due *curricula* abbiano una presentazione equilibrata e utile a indirizzare gli studenti e le studentesse (cfr. risposta al NdV, giugno 2024).

Si ricorda, inoltre, come tra gli obiettivi del CdLM, vi sia proprio l'autonomia critica e metodologica di studenti e studentesse sviluppata attraverso le diverse attività formative proposte nel percorso di studio (cfr. SUA-CdS, quadro A4.c). Questa autonomia è favorita nella pratica didattica dalla discussione/analisi di casi e da una didattica interattiva ed esperienziale, che prevede uscite didattiche e attività seminariali.

D.CDS.2.3.2 - I diversi insegnamenti utilizzano, in vario modo, metodi e strumenti flessibili, affiancando alla didattica frontale, in aula e in uscita, attività seminariali, anch'esse in aula e durante le uscite didattiche, in più casi favorendo interventi derivati da gruppi di lavoro. Le visite didattiche in città e in altri luoghi sono una pratica consueta e apprezzata dagli studenti/studentesse, cercando di coinvolgere, dove possibile, anche i/le non frequentanti. Le attività curriculari e di supporto utilizzano ormai sistematicamente la piattaforma Moodle per venire incontro con flessibilità anche alle esigenze degli studenti lavoratori e/o non frequentanti: vi vengono caricati materiali di studio, Power Point presentati a lezione o in occasioni seminariali, eventuali registrazioni, comunicazioni su specifiche iniziative, ecc.

Esercitazioni didattiche, seminari, visite di studio e tesi di laurea sono legate a convenzioni tra il Dipartimento CuCi e istituzioni culturali importanti a Verona, come i Musei Civici, la Fondazione Biblioteca Capitolare, la Casa Museo di Palazzo Maffei, il Museo Miniscalchi-Erizzo, o a iniziative impegnate nel contemporaneo come Art Verona e Eataly Art House (E.ART.H.). Un'occasione importante per la didattica del CdLM deriva dal deposito e, poi, dalla donazione di opere di arte contemporanea compiuta dal collezionista Giorgio Fasol, esposta in più sedi dell'Ateneo di Verona, ma principalmente nel polo di Santa Marta. La mostra Contemporanee/Contemporanei, allestita dal 2019 (<https://agiverona.org/portfolio/contemporanee-contemporanei/>) è stata stimolo per attività didattiche e per il costituirsi di una piattaforma transdisciplinare sui linguaggi della contemporaneità e di un gruppo di lavoro per favorire percorsi formativi e iniziative culturali con taglio interdisciplinare (<https://contemporanea.univr.it/chi-siamo/>), favorendo la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, anche al di fuori della semplice attività didattica, offrendo un approccio interdisciplinare, aperto a teatro, cinema, musica, arti visive, letteratura e filosofia.

Un altro approccio è quello operativo, che consente agli studenti e alle studentesse di applicare le loro conoscenze teoriche, come accade, nel Laboratorio di introduzione al sistema di catalogazione informatica dei Beni Culturali, durante il quale i/le partecipanti sono chiamati/e ad apprendere le modalità di schedatura informatica, applicandola a opere ben definite, che devono considerare e valutare per storia critica e attributiva, provenienza, tecnica e stato di conservazione, iconografia e cronologia. Un analogo taglio operativo si è avuto nella già ricordata prima collaborazione con il progetto Rete e con la Fiera del Riso di Isola della Scala (si veda allegato in DCdS.2.1). Nei questionari, significativamente, valutazioni di apprezzamento sono uniformemente presenti sulle attività didattico-integrative, ove esistenti.

D.CDS.2.3.3 - Il CdLM prevede la possibilità di iscrizione *part-time*, rivolta, in particolare, agli studenti lavoratori; cfr. <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/flessibilita-nella-frequenza-dei-corsi/possibilita-di-iscrizione-part-time-e-ripristino-full-time>. Si veda, inoltre, il Regolamento Studenti, titolo V, art. 22-24 e il rimando in RDCdS punto 35 (*Percorsi flessibili per esigenze specifiche*). Si segnala, inoltre, la possibilità di percorso Studente-Atleta; cfr. <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/flessibilita-nella-frequenza-dei-corsi/flessibilita-per-studenti-atleti>.

Nel caso specifico del CdLM Storia delle Arti, i docenti e le docenti tengono per quanto possibile conto delle richieste degli studenti e delle studentesse con specifiche esigenze, sia relativamente agli insegnamenti, sia per la reperibilità dei materiali didattici (si è già detto dell'importanza della piattaforma *Moodle*) sia negli esami e nell'elaborazione della tesi.

D.CDS.2.3.3 - Il CdLM e i/le suoi/sue docenti lavorano in stretta collaborazione con l'UO Inclusione di Ateneo che prevede percorsi di

accompagnamento nelle varie fasi dello studio e preparazione agli esami per gli studenti certificati che ne fanno richiesta (www.univr.it/inclusione; <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/inclusione-e-accessibilita-supporto-a-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Grazie a tale collaborazione il CdLM può offrire un adeguato supporto alle attività di formazione e alla verifica delle conoscenze (esami), in compatibilità con la disabilità certificata e nel pieno rispetto delle normative di riferimento (Cfr. RDCd, punto 35 (*Percorsi flessibili per esigenze specifiche*)).

A ciò si aggiunge il fatto che il Dipartimento CuCi, per stimolo della docente referente per i problemi dell'accessibilità e dell'inclusione, bandisce annualmente una selezione di tre *tutor*, finanziati con il Fondo Sostegno Giovani. L'attività mira a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, a orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione e ad offrire supporto competente sui contenuti degli insegnamenti dei CdS, nonché ad agevolare il rapporto fra studenti/studentesse, docenti titolari degli insegnamenti e U.O. Inclusione e Accessibilità. Si è verificato in questi ultimi anni come un affiancamento competente nello studio abbia portato a buoni risultati (cfr. <https://www.dcuci.univr.it/?ent=iniziativa&id=9448>). Ai / alle docenti sono messe annualmente a disposizione delle *slides* da caricare ogni semestre nella propria pagina della piattaforma Moodle con tutte le informazioni a riguardo, incluso l'elenco e i recapiti dei *tutor*.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdLM, da consolidare per quanto riguarda una presenza e una presentazione equilibrata dei due *curricula*, Arte e Spettacolo.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente grazie all'alternanza di didattica frontale, seminari, lavori di gruppo, didattica esperienziale e visite esterne guidate da docenti e tutor. Gli studenti hanno un margine per scelte autonome all'interno di queste possibilità.
- Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, come si rileva anche dalle interloquzioni con la rappresentanza studentesca verificatesi nel corso della visita istituzionale (slot 3, Colloqui con gli studenti).
- Per gli studenti con esigenze specifiche, come gli studenti lavoratori e/o non frequentanti, il CdS prevede la possibilità di iscrizione part-time e l'utilizzo di strumenti dedicati, quali la piattaforma Moodle, sulla quale è possibile caricare molte tipologie di materiali didattici.
- Il CdS favorisce l'inclusione e l'accessibilità agli spazi e alle strutture d'Ateneo di tutti gli studenti, in particolare di quelli con disabilità.

Aree di miglioramento:

- Limitate, per gli studenti del curriculum di Spettacolo, le possibilità di accesso a modalità didattiche alternative alla didattica frontale, nonché la possibilità di acquisire e sviluppare capacità operative spendibili in ambito professionale (come rilevato anche dalle interloquzioni con gli studenti).
- Limitata evidenza di una dettagliata attività di monitoraggio delle attività alternative alla didattica frontale intraprese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Schede insegnamenti.

Descrizione:Pagina [web](#) dell'insegnamento.

Dettagli:

- **Titolo:**RDCdS.

Descrizione:[Regolamento didattico del Corso di Studio.](#)

Dettagli:Intero documento.

- **Titolo:**SUA – CdS.

Descrizione:[Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio.](#)

Dettagli:Sezione Qualità Quadro A4

- **Titolo:**RRC (2024).

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024.

Dettagli:D.CDS.2.b, D.CDS.2.3

File:RRC Storia delle arti 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Servizio Inclusione e Accessibilità.

Descrizione:[Inclusione e accessibilità: supporto a studenti con disabilità e DSA](#)

Dettagli:

- **Titolo:**Iscrizione part-time.

Descrizione:Sito [web](#) per l'iscrizione part-time e per il ripristino del full-time

Dettagli:

- **Titolo:**Dipartimento CuCi: attivazione del servizio di tutorato per l'inclusione e l'accessibilità.

Descrizione:Sito [web](#) di presentazione dell'attività con link a pdf di presentazione

Dettagli:

- **Titolo:**Regolamento studenti d'ateneo.

Descrizione:[Regolamento studenti d'ateneo](#).

Dettagli:Intero documento.

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 3 – 10,15-11,15 - Colloqui con gli studenti

Descrizione:Vedere analisi documentale, Punti di forza e Aree di miglioramento

Dettagli:

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 5 – 12,30-13,15 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS

Descrizione:Vedi analisi documentale

Dettagli:

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 L'internazionalizzazione della didattica e della ricerca è una delle priorità strategiche dell'Università di Verona. In questo quadro va ricordato che le iniziative per la mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero e per il loro potenziamento sono tutte definite e gestite a livello Ateneo, che monitora anche la partecipazione degli studenti e delle studentesse. La gestione fa capo alla UO Mobilità internazionale nel cui sito si ha il quadro delle opzioni di mobilità offerte agli studenti/studentesse nell'ambito degli scambi Erasmus o Worldwide.

Per favorire l'internazionalizzazione, nel nuovo ordinamento, il CdLM ha previsto, a partire dal 2022-2023, un accesso condizionato dalla conoscenza di una lingua straniera (francese, inglese, spagnolo, tedesco) di livello B1 (RDCdS, punto 15) e una conoscenza obbligatoria in uscita della lingua inglese almeno di livello B2 (cfr. RDCdS, punto 18). L'internazionalizzazione del CdLM ha un'importante opportunità nella Mobilità Erasmus. Tra gli studenti / studentesse del CdLM le esperienze all'estero per il tramite di Erasmus sono ancora limitate, ma mostrano dei segnali positivi di incremento: nel 2022 l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CFU) è del 27,2%, inferiore alla media d'area geografica, ma superiore a quella nazionale; lo stesso vale per l'indicatore iC10bis (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) che è del 22,5% (dato 2022). La Mappa degli scambi Erasmus all'interno del Dipartimento Culture e Civiltà è ampia (cfr. <https://www.univr.it/it/mappa-degli-accordi-internazionali>); all'interno dello stesso Dipartimento è attiva una Commissione per l'internazionalizzazione, nel cui sito è reperibile un utile [Regolamento sul riconoscimento dei periodi di studio all'estero per i Corsi di Studio](#) del Dipartimento Culture e Civiltà.

D.CDS.2.4.2 - L'internazionalizzazione della didattica è uno degli obiettivi strategici dell'Ateneo che sostiene economicamente le esperienze di doppio titolo; questo vale anche per quello tra l'Università di Verona e quella di Dresda (Laurea Magistrale in Storia delle Arti - Università di Verona - Masterstudiengang Kunstgeschichte presso Technische Universität di Dresda). Dal 2021-2022, cioè da quando l'Università di Verona è diventata parte attiva nello scambio, si sono sempre avute presenze di studenti veronesi interessati a trascorrere il secondo anno di studio a Dresda: 3 nel 2021-2022; 1 nel 2022-2023, 1 nel 2023-2024, 1 per il 2024-2025. Di contro, finora, una sola studentessa tedesca ha usufruito dello scambio, ma è previsto un nuovo arrivo per il prossimo anno accademico. Nell'autunno 2023 vi è stato uno scambio tra i docenti attualmente referenti del doppio titolo, con ricaduta nella didattica del CdLM: Markus Ophalders e Jürgen Müller. È già disponibile il bando 2024-2025 per la selezione di studenti/studentesse da ammettere ai percorsi di studio a doppio titolo.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdLM, da consolidare per quanto riguarda l'incremento della mobilità Erasmus degli studenti/ studentesse del CdLM e per l'ampliamento delle opportunità di doppio titolo con un accordo in area linguistica diversa da quella tedesca.

Punti di Forza:

- Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti attraverso l'attivazione di accordi Erasmus Studio e Traineeship con sedi universitarie europee, come risulta dal sito web della UO Mobilità Internazionale e dal sito d'Ateneo.
- Il CdS promuove l'internazionalizzazione della didattica tramite l'attivazione di una laurea magistrale interateneo con la Technische Universität Dresden, che rilascia il doppio titolo della laurea in Storia delle Arti e del Masterstudiengang Kunstgeschichte, privilegiando le aree della Storia delle arti moderne e della Storia del cinema espressionista.

Aree di miglioramento:

- Il numero di accordi Erasmus Studio e di sedi universitarie internazionali dotate di un'offerta formativa compatibile con i piani di studio del CdS in Storia delle Arti è limitato. Di conseguenza, è limitato il numero degli studenti del CdS che colgono l'opportunità di compiere un soggiorno all'estero nel quadro del progetto Erasmus.
- Limitata promozione e attuazione dell'accordo di double degree con la Technische Universität Dresden, come attestato dal numero esiguo degli studenti del CdS che effettuano, nel secondo anno di corso, il soggiorno a Dresda finalizzato

all'acquisizione del doppio titolo; ancora più limitato è il numero degli studenti provenienti da Dresda con la stessa finalità.

- Con riguardo ai corsi di studio internazionali e alla dimensione internazionale della didattica, richiamati dal PdA 2.4.2, sono limitati gli accordi Erasmus stipulati con sedi universitarie straniere e vigenti che si estendono agli scambi di docenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di incrementare l'attrattività internazionale del CdS in Storia delle Arti e le iniziative per la sua promozione presso gli atenei stranieri, nonché di potenziare gli accordi Erasmus e di aumentare il numero delle sedi universitarie internazionali dotate di un'offerta formativa compatibile con i piani di studio del CdS in Storia delle Arti, che permettano agli studenti di acquisire un numero adeguato di CFU.
- Si raccomanda inoltre di potenziare l'accordo con la Technische Universität Dresden pianificando e attuando azioni che consentano l'incremento del numero degli studenti dell'Ateneo di Verona che effettuano il soggiorno finalizzato all'acquisizione del doppio titolo e di quello degli studenti provenienti da Dresda che effettuano il soggiorno a Verona con la stessa finalità.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS.
Descrizione:[Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio](#)
Dettagli:Sezione Qualità, Quadri B2.b e B2
- **Titolo:**RRC (2024).
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024.
Dettagli:D.CDS.2.b, D.CDS.2.4
File:RRC Storia delle arti 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Iniziative dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
Descrizione:Sito [web](#) della UO Mobilità internazionale
Dettagli:
- **Titolo:**Regolamento per la mobilità studentesca internazionale.
Descrizione:[Regolamento di Ateneo](#) per la mobilità studentesca internazionale.
Dettagli:
- **Titolo:**Doppio titolo tra l'Università di Verona e quella di Dresda.
Descrizione:Sito [web](#) con presentazione e modalità di accesso al doppio titolo Dresda (Laurea Magistrale in Storia delle Arti - Università di Verona - Masterstudiengang Kunstgeschichte presso Technische Universität di Dresda)
Dettagli:
- **Titolo:**Regolamento Erasmus per i CdS del Dipartimento CuCi.
Descrizione:[Pdf](#) del Regolamento sul riconoscimento dei periodi di studio all'estero per CdS CuCi.
Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 – SLOT 1 – 08,30-9,30 – Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
Descrizione:Vedere analisi documentale
Dettagli:
- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 3 – 10,15-11,15 - Colloqui con gli studenti
Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 6 – 13,15-14,00 – Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 7 – 14,00-14,30 - Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 - La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale è descritta rispettivamente nei quadri B2.b e B2.c; si vedano, inoltre, i punti 20, 21, 34, 36 del RDCdS e i seguenti rimandi sul sito web del CdLM:

1. <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1042&menu=Studiare&tab=Calendario&lang=it>
2. <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1042&menu=studiare&tab=provafinale&lang=it>

Il regolamento di Ateneo per gli Studenti prevede che le date degli appelli d'esame siano rese note almeno venti giorni prima dell'inizio della sessione d'esami. Nella commissione paritetica di Dipartimento a lungo si è avanzata la richiesta di una comunicazione il più possibile anticipata delle date d'esame per consentire agli studenti una corretta pianificazione dello studio; allo stato attuale con la UO didattica dei corsi del Dipartimento si è arrivati a una pubblicazione del calendario d'esami almeno 40 giorni prima, temperando le esigenze degli studenti e delle studentesse con quelle operative della UO didattica. Lo schema informatico che consente ai /alle docenti di fissare le date d'esame segnala preventivamente le sovrapposizioni; dopo la raccolta di queste scelte di data, la UO Didattica organizza il calendario degli esami, procedendo a ulteriori verifiche e tenendo conto di eventuali indicazioni del CD. Possibili problemi sono stati e vengono tempestivamente segnalati dalla CPDS, grazie alla rappresentanza al suo interno del CdLM. Nei suoi verbali n. 4 del 16 giugno 2023, n. 6 del 6 settembre 2023 si richiedevano date d'esame anche dopo la metà di luglio; nel verbale n. 12 del primo luglio 2024 non si segnalano criticità per il calendario d'esame estivo, a indicazione che la questione segnalata lo scorso anno è stata presa in carico e risolta.

Sulla base di quanto finora esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdLM.

Punti di Forza:

- Come dichiarato nell'Autovalutazione e come emerge dai colloqui con la componente studentesca (slot 3, Colloqui con gli studenti), la comunicazione delle date degli appelli d'esame è effettuata in tempo utile e le informazioni sono agevolmente reperibili, consentendo agli studenti di programmare la loro preparazione con sufficiente anticipo.

Aree di miglioramento:

- Benché il CdS presti una costante attenzione alle esigenze degli studenti, è limitato il riscontro di un'evidenza formale della presa in carico, da parte del CdS, di eventuali problematiche o suggerimenti provenienti dalla componente studentesca.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** RRC (2024).

Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2024.

Dettagli: D.CDS.2.b, D.CDS.2.5

File: RRC Storia delle arti 2024.pdf

- **Titolo:** SUA-CdS.

Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio

Dettagli: Sezione Qualità, Quadri B2.b e B2.c

- **Titolo:** RCDS.

Descrizione: [Regolamento didattico del corso di studio](#).

Dettagli: Punti 20, 21, 34, 36

Documenti a supporto

- **Titolo:** Verbalì CPDS.

Descrizione: [Verbalì](#) della Commissione paritetica di Dipartimento.

Dettagli:

-
- **Titolo:**Verbale CPDS (sottocommissione) – n. 4 del 16 giugno 2023.
Descrizione:Verbale della sottocommissione del CdLM nella CPDS.
Dettagli:Intero documento.
File:Verbale 4 CP St delle Arti 16-6-2023 (PdA 2.5).pdf

 - **Titolo:**Verballi CPDS (sottocommissione) – n. 6 del 6 settembre 2023.
Descrizione:Verbale della sottocommissione del CdLM nella CPDS
Dettagli:Intero documento.
File:verbale 6 CP St delle arti 06.9.23 (PdA 2.5).pdf

 - **Titolo:**Verbale CPDS (sottocommissione) – n. 12 del 1° luglio 2024.
Descrizione:Verballi della sottocommissione del CdLM nella CPDS
Dettagli:
File:Verbale 12 CP St delle Arti 1.7.24 (PdA 2.5).pdf

 - **Titolo:**Regolamento per gli studenti
Descrizione:[Regolamento d'ateneo per gli studenti](#)
Dettagli:titolo IV, art. 14, comma 4
-

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 3 – 10,15-11,15 - Colloqui con gli studenti
Descrizione:Vedere analisi documentale e Punti di forza
Dettagli:
-

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

"Non applicabile"

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 - I / le docenti sono adeguati/e, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdLM (cfr. [SUA-CdS](#), quadro B3 e sito *web* del CdLM), tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, sia del fatto che la buona didattica è strettamente correlata all'attività scientifica dei / delle docenti. L'indicatore iC27, cioè il rapporto fra studenti e studentesse iscritti/e e docenti, pesato per le ore di docenza, è migliorato sensibilmente, passando dal 28,1 (2022) al 22,5 (2023), migliore in entrambi gli anni del dato d'area e nel 2023 di poco superiore a quello nazionale. La quota dei / delle docenti di riferimento corrisponde a quanto richiesto dalla normativa (cfr. [SUA-CdS](#), quadro Referenti e strutture). L'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) continua ad essere positivo (100%) e superiore tanto alla media d'area quanto a quella nazionale.

D.CDS.3.1.2 - Le due docenti *tutor* sono adeguate per numero e per qualificazione alla loro funzione d'indirizzo per i due *curricula* del CdLM; si aggiungono i *tutor* finanziati con il fondo sostegno giovani: i due che regolarmente sono di supporto alla UO didattica per aiutare gli studenti/le studentesse nelle occorrenze burocratiche e nei problemi di percorso; i tre selezionati annualmente per affiancare gli studenti disabili o con esigenze specifiche nella preparazione degli esami. Grazie al Fondo sostegno giovani, ci si avvale del contributo di dottorandi per esercitazioni di affiancamento ad alcuni insegnamenti. Non sono previste altre figure di *tutor*.

D.CDS.3.1.3 – Come testimoniano i *curricula* dei /delle docenti del CdLM, l'assegnazione degli insegnamenti valorizza il legame fra le competenze scientifiche della docenza e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.5 – L'Ateneo, con il TALC (<https://talc.univr.it/it/>), definisce e gestisce tutte le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari; sempre l'Ateneo monitora la partecipazione dei / delle docenti. L'emergenza pandemica ha creato una sensibilità particolare verso le possibilità della didattica *online* che, per la parte tecnologica, sono state e sono supportate dalle iniziative formative e informative promosse dalla UO Sviluppo Sistemi Informatici: cfr. <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/tecnologie-innovative-per-la-didattica>.

Nel *POD* del Dipartimento CuCI si sono incoraggiati, in collaborazione con il TALC, percorsi formativi dedicati ai /alle docenti, con particolare riferimento ai/alle nuovi/e reclutati/e, per migliorare le loro competenze didattiche e per percorsi di innovazione (cfr. *POD*: <https://www.dcuci.univr.it/documenti/Dipart/descrizione/descrizione642824.pdf>).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato complessivamente un punto di forza del CdLM.

Punti di Forza:

- La numerosità e la qualificazione dei docenti, come pure il loro rapporto tra attività didattica e attività scientifica e il rapporto fra studenti iscritti e ore di docenza (indicatore iC27), sono ampiamente soddisfacenti e adeguati alle necessità didattiche del CdS.
- È adeguato anche il numero dei tutor, finanziati grazie al Fondo sostegno giovani, che provvedono all'assistenza degli studenti per gli aspetti burocratici, di percorso o di preparazione degli esami, e affiancano gli studenti disabili o con esigenze specifiche.

- Il supporto alla didattica è assicurato anche da esercitazioni che affiancano alcuni insegnamenti, condotte da dottorandi e sostenute dal Fondo sostegno giovani.
- Il CdS promuove la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, anche attraverso la formazione continua fornita dal TALC (Teaching and Learning Center) d'Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Limitata promozione di iniziative specifiche mirate all'estensione delle collaborazioni e/o agli scambi del corpo docente in ambito internazionale, in un'ottica di ampliamento delle iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS.
Descrizione:[Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio.](#)
Dettagli:Sezione Amministrazione, Offerta didattica erogata

- **Titolo:**SUA-CdS.
Descrizione:[Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio.](#)
Dettagli:Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor

- **Titolo:**RRC (2024).
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024
Dettagli:D.CDS.3.b, D.CDS.3.1
File:RRC Storia delle arti 2024.pdf

- **Titolo:**Formarsi per formare.
Descrizione:[Sito](#) del Teaching Learning Center per la promozione di momenti formativi dedicati ai docenti dell'Ateneo per migliorare l'azione didattica, in particolare per quelli di recente incardinamento.
Dettagli:

- **Titolo:**Tecnologie innovative per la didattica.
Descrizione:Sito [web](#) della Direzione informatica, tecnologie e comunicazione per sostenere e agevolare l'utilizzo di tecnologie e sistemi innovativi e multimediali per la didattica.
Dettagli:

Documenti a supporto

- **Titolo:**CV dei / delle docenti.
Descrizione:Sito [web](#) del CdLM con riferimento ai /alle docenti e ai loro curricula
Dettagli:

- **Titolo:**POD Breve.
Descrizione:[Piano operativo del Dipartimento CuCi – 2023 – 2025.](#)
Dettagli:

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

3.2.1 Il Dipartimento e l'Ateneo hanno strutture e risorse di supporto alla didattica, innanzitutto una biblioteca universitaria [centrale](#) 'A. Frinzi' e due biblioteche umanistiche ('Ambrosoli' e 'Riva'), nei locali del Dipartimento CuCi, cui si aggiungono tre aule informatiche e aule studio e di [consultazione](#), spazi facilmente accessibili a studenti-studentesse con disabilità. La Biblioteca centrale del polo umanistico garantisce orari di apertura continuati, con possibilità di accesso serale tutti i giorni, da lunedì a domenica dalle 8,30 alle 23,30. Il Sistema Bibliotecario offre servizi di prestito, consulenza personalizzata per la selezione e l'utilizzo di fonti utili e affidabili per lo studio universitario e organizza corsi di formazione ad ogni livello su strumenti e strategie per la ricerca bibliografica; offre risorse e banche dati *online* e un efficiente servizio di prestito interbibliotecario. Il sistema di ricerca si compie per il tramite del portale [Universe](#). Per la ricerca bibliografica nelle biblioteche del Dipartimento, di buona dotazione, un prezioso supporto è fornito dalla responsabile, che collabora attivamente con i-le docenti e con studenti-studentesse.

Al Dipartimento CuCi fanno capo il Centro studi 'Rossana Bossaglia', rivolto a ricerche sulle arti decorative, la grafica e le arti moderne e contemporanee, una struttura di laboratori integrati, all'interno dei quali corrispondono alle finalità specifiche del CdLM il Laniac (Laboratorio di analisi non invasiva delle opere d'arte), il LaMeDan (Laboratorio di studi medievali e danteschi), specializzato nello studio interdisciplinare della cultura medievale e nella digitalizzazione dei beni librari, con attenzione all'ambito dell'illustrazione miniata, e il CartoLab ([Laboratorio di Cartografia](#));

Per la buona riuscita delle lezioni di un corso LM89 dedicato ad Arte e Spettacolo è importante avere una dotazione d'aula che consenta una efficace riproduzione delle immagini, dei filmati e della musica. Per questo, costante è la collaborazione con la Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione, per avere e mantenere un congruo numero d'aule con proiettori ad alta definizione e un sistema duttile di oscuramento e illuminazione delle aule. Recenti sono, ad esempio, gli allestimenti al riguardo per le aule Megalizzi (ex T4), Caprioli (ex T5), 1-3, 1-5, 2-1, 2-2, 2-3 (maggio-giugno 2024). La pratica didattica di ciascun-a docente, le segnalazioni in collegio didattico e da parte della Commissione Paritetica sono un costante monitoraggio sulla situazione di aule e strumentazioni.

Si segnala la stretta ed efficace collaborazione fra Segreteria 'Corsi di Studio del Dipartimento CuCi', che opera nell'ambito della 'Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti', personale dei servizi di supporto alla didattica di Dipartimento e di Ateneo e referente del CdLM. La UO didattica supporta il CD e il-la referente del CdLM nei processi di istituzione-modifica (progetto preliminare, progetto definitivo-Scheda [SUA-CdS](#), sostenibilità), di attivazione/disattivazione (carichi didattici, regolamento didattico) e di monitoraggio (riesami e paritetiche) dell'offerta formativa. La segreteria provvede all'organizzazione degli orari, alla gestione delle carriere degli studenti, alla programmazione degli esami e delle sessioni di tesi. La collocazione degli spazi dedicati al CdLM in un'unica struttura (Palazzo Lettere nuovo; Polo Zanotto) favorisce la possibilità di organizzare le attività di insegnamento prevalentemente nella medesima sede.

Nel biennio trascorso si evidenzia, in primo luogo, un miglioramento delle strutture e della loro dotazione. La distribuzione equilibrata degli insegnamenti nei diversi periodi di lezione e la calendarizzazione delle altre attività (laboratori) consente un utilizzo ottimale degli spazi assegnati. Le strutture di supporto alla didattica in termini di aule a disposizione del Corso per le lezioni ed eventuali laboratori sono adeguate in termini di capienza e, vista l'organizzazione dell'orario, rispondono pienamente alle esigenze. Queste aule sono dotate, oltre che di videoproiettore, dall'a.a. 2020-2021, anche di sistema di videoregistrazione a disposizione del docente per attività in sincrono o in remoto. Tutti gli spazi didattici risultano ad oggi coperti da rete Wi-Fi, alla quale gli studenti possono collegarsi tramite autenticazione con le credenziali universitarie personali. La CPDS ha da tempo segnalato la richiesta di studenti-studentesse di avere un maggior numero di prese di corrente e si è avuta rassicurazione dall'Ateneo che il problema è stato preso in carico, ma presenta delle complessità di realizzazione.

L'adeguatezza delle strutture del CdLM è confermata dall'analisi dei [questionari di AlmaLaurea](#) e [Good practice 2023](#). Come si rileva dalle opinioni dei laureati su AlmaLaurea, punto 7 (giudizi sull'esperienza universitaria), quasi il 100% dei laureati (96%) ritiene le aule utilizzate sempre o spesso adeguate. Anche le opinioni degli studenti e studentesse iscritti/e al I° e II° anno del CdLM, rilevato tramite il questionario *Good Practice 2023*, sono generalmente vicine alle media di Ateneo.

3.2.2-3.2.5 Il CdLM non ha una dotazione di personale specificatamente assegnato. Tutti i servizi per la didattica sono gestiti a livello di Ateneo, tramite la 'Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti'. Il supporto al CdLM è fornito dalla 'Segreteria corsi di studio del Dipartimento CuCi', afferente all'Area Umanistica. Il personale dell'UO Segreteria Corsi di Studio CuCi assicura un

sostegno efficace alle attività del CdLM. L'efficacia del supporto alla didattica è confermata dagli esiti dei questionari dei/delle laureati/e resi disponibili da [AlmaLaurea](#) e da Good Practice 2023. La Segreteria supporta la stesura dei verbali del Collegio Didattico, l'organizzazione degli orari di lezione, degli appelli d'esame e di laurea, la commissione didattica e segue amministrativamente gli studenti del corso. Il personale è coinvolto nelle riunioni di formazione organizzate dal PdQ e nei momenti di orientamento per gli studenti e studentesse in ingresso (giornata di accoglienza matricole) e *in itinere* (giornate di presentazione dei bandi relativi all'internazionalizzazione, presentazione a studenti -studentesse in corso delle attività didattiche degli anni successivi). I servizi per la didattica messi a disposizione del CdLM risultano facilmente fruibili da docenti e studenti / studentesse attraverso la pagina web del corso. I servizi relativi alle immatricolazioni, all'orientamento in entrata e in uscita degli studenti e delle studentesse, al diritto allo studio e all'internazionalizzazione vengono, invece, gestiti centralmente dall'[Area Servizi e Post Laurea di Ateneo](#).

Le descrizioni dei servizi sono disponibili nella [SUA-CdS](#) (quadri B5) e nelle pagine web relative a ciascun servizio, oltre che nel portale MyUnivr (*intranet* di Ateneo). Il portale MyUnivr è anche uno spazio ad accesso riservato che rappresenta una piattaforma che comprende i vari servizi e le informazioni utili per la vita universitaria: servizi di carriera Esse3, posta elettronica, piattaforma *e-learning* basata sul sistema Moodle, bacheca con annunci e avvisi. La app UNIVR permette di accedere tramite *smartphone* in modo facile ai principali servizi per la gestione della carriera universitaria. Grazie ai messaggi "push" vengono notificati in tempo reale le comunicazioni importanti o urgenti per studenti-studentesse del corso. Sia per futuri studenti-studentesse che per studenti-studentesse iscritti/e è, inoltre, disponibile un servizio di risposta automatica denominato "InfoChat Studenti".

La fruibilità dei servizi per gli studenti-studentesse presenti nella sede è funzionale, considerato che buona parte delle attività del corso si svolgono all'interno del medesimo edificio; è altresì garantito l'accesso a studenti-studentesse con disabilità grazie agli ascensori presenti negli edifici. Altri servizi, quali la mensa e la biblioteca, sono situati a pochi metri dai palazzi in cui sono presenti aule, altre biblioteche e laboratori informatici.

3.2.3 Il pta opera a supporto del CdLM presso la segreteria dei CdS del Dipartimento CuCi, gestita da una responsabile e da un capo area che fanno riferimento alla 'Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti'. In tale contesto vengono definiti ruoli ed obiettivi a livello centrale, come documentato nel Piano della performance, integrato nel [PIAO](#), al quale si rimanda. A tal fine, è stata effettuata una mappatura dei processi, cioè la declinazione delle varie attività poste in essere all'interno delle strutture gestionali. Con la mappatura dei processi, si è costruito un dizionario *standard* dei macro-processi core cui sono collegati i corrispondenti processi di dettaglio, ove sono declinate tutte le diverse attività compiute dalle strutture gestionali in cui è articolato l'Ateneo. L'obiettivo finale è quello di conoscerne lo stato attuale e, successivamente, individuare eventuali spazi di miglioramento, in termini di efficienza e di efficacia, per adottare eventuali cambiamenti organizzativi tesi a meglio rispondere alle aspettative degli *stakeholder*. A valle della mappatura dei processi, tutto il personale dell'Ateneo è stato ricondotto all'interno del dizionario in base ai processi presidiati, consentendo così di disegnare una mappa organizzativa dinamica dell'intero Ateneo. La "Mappatura di Processo" rappresenta lo strumento per poter verificare i carichi di lavoro e monitorare e migliorare in termini di efficienza e di efficacia le *performance* del personale.

3.2.4 Il monitoraggio della partecipazione del PTA di supporto al CdLM alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo è effettuato a livello centrale. Il personale è coinvolto nelle riunioni di formazione organizzate dal PdQ. Il piano di formazione del PTA è illustrato nel [PIAO](#), (pag. 83–91).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdLM, da consolidare con un possibile incremento del PTA nella UO didattica che segue il CdLM.

Punti di Forza:

- Sono disponibili adeguate strutture, anche tecnologicamente avanzate, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
- Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, emergendo un supporto tecnico-amministrativo efficiente e tempestivo nella gestione di attività didattiche e amministrative.
- E' disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, dettagliata nel PIAO, a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
- I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti, come le biblioteche con accesso da remoto e orari estesi, nonché i laboratori.

Aree di miglioramento:

- Non emerge in modo chiaro il contributo del CdS alla promozione, sostegno e monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
- Limitata efficacia del monitoraggio dei servizi didattici offerti dal CdS effettuato mediante questionari specifici di Good Practice, il cui tasso di risposta risulta esiguo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS.
Descrizione:[Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio](#)
Dettagli:Sezione Qualità, Quadri B4 e B5
- **Titolo:**RRC (2024).
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024
Dettagli:D.CDS.3.b, D.CDS.3.2
File:RRC Storia delle arti 2024.pdf
- **Titolo:**PIAO.
Descrizione:[Programmazione](#) del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative.
Dettagli:In part. pp. 10-11, 83-91.

Documenti a supporto

- **Titolo:**Questionari Almalaurea.
Descrizione: [Questionari](#) Almalaurea per verifica dell'adeguatezza di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica e dell'efficacia del sostegno fornito dal personale e dai servizi a disposizione del CdLM
Dettagli:
- **Titolo:**Questionari Good Practice.
Descrizione:[Questionari](#) Good Practice per verifica dell'adeguatezza di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica e dell'efficacia del sostegno fornito dal personale e dai servizi a disposizione del CdLM.
Dettagli:
- **Titolo:**Verbal CPDS Dipartimento.
Descrizione:[Verbal](#) della Commissione Paritetica del Dipartimento CuCi.
Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 3 – 10,15-11,15 - Colloqui con studenti
Descrizione:Vedere analisi documentale
Dettagli:n.d.
- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 5 – 12,30-13,15 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS
Descrizione:Vedere analisi documentale
Dettagli:n.d.
- **Titolo:**12/11/2024 – SLOT 2 – 09,30-10,15 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
Descrizione:Vedere analisi documentale
Dettagli:n.d.

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 - Un incontro formalizzato con le parti interessate si è tenuto in occasione del precedente RRC (2021) e un altro si tiene in occasione di quello in corso (2024). In realtà il rapporto con buona parte delle parti interessate è costante, perché si tratta di istituzioni con le quali c'è una collaborazione ininterrotta, a più livelli. Si pensi, per fare un esempio, ai Musei Civici con i quali si organizza il Laboratorio di Catalogazione informatica dei BC e che accoglie con frequenza stagisti del CdLM: il questionario conclusivo sulla valutazione dello studente e dell'istituzione ricevente sull'esperienza di *stage* è già in sé un'occasione per valutare la formazione che il CdLM offre (cfr. SUA-CdS, quadro C3). Si ricorda, inoltre, la convenzione rinnovata nel 2023 tra il Dipartimento Culture e Civiltà e le istituzioni del territorio impegnate nella didattica di ambito umanistico e artistico (Accademia di Belle Arti, Conservatorio, Studio Teologico San Zeno, Istituto di Scienze Religiose), perché nei suoi incontri offre opportunità di scambi anche sui temi formativi e sugli sbocchi professionali legati al CdLM. Si aggiunge il contatto con l'hub veronese del progetto Rete che, con l'esperienza condivisa sul progetto in collaborazione con la Fiera del Riso di Isola della Scala (2023), ha mostrato l'importanza di questo tipo di collaborazioni e ha portato a maturare l'idea della necessità di organizzare laboratori professionalizzanti (cfr. documento riportato in D.CDS.2.1).

D.CDS.4.1.2 - Tutte le figure coinvolte nel CdLM hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. L'organizzazione che ruota attorno al CdLM offre, infatti, l'occasione di prendere in carico gli eventuali problemi rilevati. Le segnalazioni della CPDS, le analisi di dati e questionari da parte del Gruppo AQ, il confronto nei CD, l'eventuale coinvolgimento su determinati temi da parte della Commissione Didattica di Dipartimento, dove è presente anche la rappresentanza della UO didattica, l'interazione con il PdQ e con il NdV offrono occasione per dare voce a tutte le parti coinvolte. Il problema della scarsa rappresentatività dei questionari, segnalato dalla CPDS ed evidenziato dall'analisi dei questionari stessi, è stato presentato e discusso. In un incontro della sottocommissione del CdLM nella CPDS si è giustamente sottolineata l'importanza di insistere con studenti e studentesse per ribadire l'utilità dei questionari, ma anche di evidenziare la funzione della CPDS e il ruolo della sua rappresentanza studentesca proprio per dare pienamente la possibilità di far arrivare osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 – L'Ateneo fornisce le Linee Guida per la gestione, pubblicizzazione e utilizzo dei questionari sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche, approvate dal PdQ, nelle quali si definisce chi sia coinvolto nell'analisi dei dati e nel loro utilizzo. Come documentato dalle schede SMA, dai verbali del CD, da quelli delle Commissioni AQ e CPDS, le opinioni della parte studentesca sono nel complesso adeguatamente rilevate, discusse, prese in carico e tradotte in azioni e misure concrete. Tanto le schede SMA quanto gli esiti della valutazione della CPDS sono d'altronde sempre oggetto di discussione nei CD. La rappresentanza studentesca nel gruppo AQ e gli incontri della sottocommissione del CPDS relativa al CdLM sono utili a richiamare criticità specifiche, quasi sempre risolvibili con una semplice interazione tra studenti/studentesse, i/le docenti e UO didattica (ad es. problema Erasmus, verbale 2 - 18 aprile 2023, verbale 3 - 19 aprile 2023), altre volte con una presentazione in CD (ad es. coincidenza delle date d'esame per Storia dell'Arte Contemporanea e Storia della Critica d'Arte, verbale 6, 6 settembre 2023; verbale CD 18 ottobre 2023). Il contributo della sottocommissione nel quadro della CPDS di Dipartimento inquadra, invece, delle problematiche di carattere più generale, come quelle sul calendario degli appelli d'esame, sulle ridotte compilazioni dei questionari, sulle discontinuità nell'orientamento. Si riportano, inoltre, da un lato, segnalazioni di buone pratiche, grazie alle molte e apprezzate uscite didattiche legate ai diversi insegnamenti, dall'altro, sollecitazioni per occasioni più frequenti di orientamento verso il mondo del lavoro, dopo l'esperienza positiva dell'Orientaday del marzo 2024. Una tale richiesta è stata presentata nel CD dell'8 maggio 2024, ma era già presente negli obiettivi della SMA 2023, e diventa un impegno da affrontare nel prossimo anno accademico.

D.CDS.4.1.4 – Riguardo al CdLM, come si è già visto nel punto precedente, data la varietà riscontrata dei possibili reclami e segnalazioni non è né possibile né utile prevedere procedure troppo rigide, tanto più in ragione di un numero di iscritti non esorbitante, ma sono di riferimento le Linee guida per la gestione delle segnalazioni e delle osservazioni per il miglioramento proposte dal PdQ. Le figure di riferimento del CdLM e le rappresentanti del CdLM presso la Commissione paritetica di Dipartimento sono sempre disponibili ad accogliere eventuali reclami o problemi da parte degli studenti, a valutarli e a decidere insieme le modalità più opportune per gestirli. La rappresentanza studentesca all'interno della CPDS, ma anche del gruppo AQ è un tramite molto sensibile di segnalazioni critiche, anche spicciole. L'invio di e-mail direttamente al Referente del CdLM è un canale utilizzato da parte di singoli studenti per far emergere criticità non evidenziate in altro modo. Per problemi relativi alla carriera, ciascuno/a studente/essa può aprire un *service desk*, scrivere una mail, telefonare o prendere appuntamento allo sportello della UO Didattica. A livello di Ateneo è, inoltre, facilmente accessibile una procedura per reclami e segnalazioni sui contenuti delle pagine web di Ateneo inerenti alle informazioni, i servizi e ai procedimenti amministrativi che viene attivata compilando un format sul sito <https://www.univr.it/it/feedback>.

- D.CDS.4.1.5 - Secondo quanto riportato nei punti precedenti, il CdLM analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato nell'insieme un punto di forza del CdLM, da consolidare per quanto riguarda la ricerca di una maggiore rappresentatività dei questionari per orientare al meglio i percorsi della didattica.

Punti di Forza:

- Il CdS tiene in considerazione gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, come istituzioni culturali, aziende e ordini professionali e parti sociali per promuovere attività pratiche come tirocini e attività professionalizzanti.
- Docenti, studenti e PTA possono comunicare le proprie osservazioni tramite la CPDS, il gruppo AQ e i rappresentanti. La rappresentanza in tali organi consente di contribuire attivamente al miglioramento anche del CdS.
- Il CdS analizza le opinioni degli studenti, laureandi e laureati attraverso incontri dedicati organizzati dal Gruppo AQ, affrontando le criticità evidenziate nei questionari e dimostrando impegno verso il miglioramento continuo.
- Il CdS adotta procedure per gestire eventuali reclami degli studenti, secondo linee guida del PdQ.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il dialogo con le parti interessate sia continuo, vi è una limitata evidenza circa la documentazione ed i verbali dettagliati relativi alle interazioni intermedie e ai contributi ricevuti per la progettazione formativa.
- La raccolta delle osservazioni degli studenti e dei docenti avviene in parte mediante canali informali, come gruppi WhatsApp ed e-mail, risultando poco strutturata e difficilmente monitorabile, come emerso dai colloqui con gli studenti nel corso della visita.
- Ridotta partecipazione degli studenti ai questionari di rilevazione delle opinioni, con limitata evidenza della sua promozione da parte del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di pianificare e implementare processi strutturati e formalizzati, anche in forma documentale, riferiti alla raccolta delle osservazioni e dei contributi degli stakeholder interni ed esterni.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA - CdS.
Descrizione:[Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio](#)
Dettagli:Sezione Qualità Quadri B2, B5, B6, B7, C1, C2, C3
- **Titolo:**RCDS.
Descrizione:[Regolamento didattico del corso di studio](#)
Dettagli:Intero documento.
- **Titolo:**RRC (2024).
Descrizione:Rapporto del riesame ciclico 2024
Dettagli:
File:RRC Storia delle arti 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Linee Guida per la gestione, pubblicizzazione e utilizzo dei questionari.
Descrizione:[Linee Guida](#) per la gestione, pubblicizzazione e utilizzo dei questionari sull'opinione degli studenti in merito alle

attività didattiche approvate dal PdQ

Dettagli:Intero documento.

- **Titolo:**Verballi CPDS (commissione).

Descrizione:[Verballi](#) della Commissione paritetica di Dipartimento

Dettagli:intero documento.

- **Titolo:**Verballi CPDS (sottocommissione) n. 2 del 18 aprile 2023; n. 3 del 19 aprile 2024; n. 6 del 6 settembre 2023.

Descrizione:Verballi della sottocommissione del CdLM nella CPDS

Dettagli:

File:verballi CP St delle Arti 2 - 3- 6 (PdA 4.1).pdf

- **Titolo:**Verbale del CD 18 ottobre 2023.

Descrizione:Verbale del Collegio didattico di Storia delle Arti.

Dettagli:

File:Verbale CD 18 ottobre 23 (PdA 4.1).pdf

- **Titolo:**Verbale gruppo AQ 10 aprile 2024.

Descrizione:Verbale del gruppo AQ

Dettagli:Intero documento.

File:verbale AQ-10 aprile 24 (PdA4.1).pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 3 – 10,15-11,15 - Colloqui con studenti

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**12/11/2024 – SLOT 4 – 11,30– 12,30 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 5 – 12,30-13,15 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 6 – 14,00-14,30 - Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:n.d.

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 – All'interno del Dipartimento CuCi dall'a.a. 2018-2019 è attiva una Commissione didattica, composta da presidenti di collegio, referenti dei CdS, presidente della CPDS di dipartimento, responsabile della UO didattica e altro personale tecnico amministrativo, in rapporto ai temi trattati. La Commissione sovrintende all'assicurazione della coerenza del progetto formativo complessivo del dipartimento, all'armonizzazione delle pratiche tra i diversi CdS e ai processi di pianificazione e valutazione della didattica (<https://www.dcuci.univr.it/?ent=organo&id=1090&lang=it>). Il CD di Storia delle Arti è la sede in cui viene discusso il funzionamento e gli indirizzi del CdLM e dove viene deliberato quanto necessario al suo mantenimento e al suo miglioramento, sulla base del lavoro svolto preventivamente da Gruppo AQ e CPDS

D.CDS.4.2.2 - Il CdLM garantisce che l'offerta formativa sia sempre aggiornata e rifletta le conoscenze più avanzate, anche grazie al rapporto con le ricerche scientifiche svolte dai/dalle docenti dei vari insegnamenti e al coinvolgimento di studiosi e studiose di provenienza esterna, invitati/e in ateneo o presenti in iniziative cittadine, accreditate dal CdLM in ambito F. Gli studenti/studentesse del CdLM sono, inoltre, informati e in più casi coinvolti in iniziative didattiche organizzate nell'ambito del Dottorato di Ricerca. Tale processo non è però pianificato, ma legato all'iniziativa di singoli/e docenti. I/le frequentanti dell'insegnamento *Storia dell'arte moderna: personalità, stili e contesti*, ad esempio, sono stati coinvolti dal docente in tutte le uscite organizzate per il dottorato e in progetti dedicati a Girolamo del Libri e a Orbetto che hanno previsto attività seminariali, giornate di studio ed esposizioni didattiche in collaborazione con Cariverona e i Musei Civici di Verona.

D.CDS.4.2.3 - Un'attività approfondita di analisi e monitoraggio sui percorsi di studio è stata svolta in occasione della definizione del nuovo progetto formativo della LM-89 dopo la fine dell'esperienza interateneo (cfr. RRC 2021), anche tenendo conto dei CdLM della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Va sottolineato, inoltre, che il nuovo ordinamento del CdLM, attivo dal 2022-2023, non ha ancora completato il suo primo ciclo regolare e che i dati a disposizione sono ancora parziali e diseguali. Si è, tuttavia, già avviato un processo di analisi in rapporto alla revisione obbligata dei CdLM legata al DM 1649 del 19-12-2023 relativo alle Classi di Laurea Magistrale e al riscontro del calo di iscrizioni verificatosi per l'a.a. 2023-2024 (si vedano al riguardo i verbali del CD e del gruppo AQ 2023-2024).

D.CDS.4.2.4 – Come si è scritto al punto precedente, il CdLM è attivo solo dal 2022-2023 e non ha ancora completato il suo ciclo regolare, tanto che, allo stato attuale, si è avuto solo un laureato della nuova LM-89 nella sessione di luglio 2024. Una equilibrata analisi sui risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere di studenti e studentesse sarà dunque possibile dopo l'ultima sessione di laurea 2023-2024.

D.CDS.4.2.5 – Il CdLM, nelle sue componenti (gruppo AQ, Sottocommissione CPDS, CD) è molto attento al tema degli esiti occupazionali. Come si è già scritto, il dato occupazionale non è in sé negativo (se non negli indicatori iC07, iC07bis, iC07ter del 6/07/2023, da monitorare), ma l'obiettivo è quello che possano essere il più possibile sbocchi coerenti con il percorso formativo. In tal senso costante è lo scambio con le parti interessate (si veda D.CDS.1.1) e l'impegno a ripetere nel CdLM attività di orientamento in uscita come quella che si è tenuta nel marzo 2024.

D.CDS.4.2.6 - L'attuale LM-89 Storia delle Arti è derivata dal lavoro e dalla discussione all'interno del gruppo di Riesame, documentato dal RRC 2021; l'attuale gruppo AQ e la CPDS continuano a monitorare le attività del CdLM e ne danno conto in CD. Come si è già segnalato, il Nucleo di Valutazione, dopo un'audizione nel novembre 2022, ha predisposto un'analisi SWOT; i punti di debolezza che vi sono segnalati sono stati presi in esame, come si è visto in precedenza e come testimonia il documento di riscontro inviato al NdV a seguito di specifica richiesta.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere nell'insieme considerato un punto di forza del CdLM, tenendo in conto la fase di transizione in cui il corso si trova.

Punti di Forza:

- La commissione didattica dipartimentale ha potuto elaborare una pianificazione coerente e aggiornata del progetto formativo e della valutazione della didattica, benché il processo di transizione da un CdS interateneo a un CdS incardinato nel solo Ateneo veronese non sia ancora pienamente concluso.
- Le attività scientifiche e di ricerca del corpo docente coinvolgono studiosi di provenienza esterna e collaborano con istituzioni cittadine.
- Gli studenti che frequentano il corso di *Storia dell'arte moderna: personalità, stili e contesti* sono stati coinvolti in progetti e iniziative, che hanno previsto attività seminariali, giornate di studio ed esposizioni didattiche in collaborazione con CariVerona e i Musei Civici di Verona.

Aree di miglioramento:

- Non emergono con chiarezza ed evidenza le modalità con cui gli studenti del CdS vengono informati e/o coinvolti nelle dichiarate iniziative didattiche organizzate nell'ambito del Dottorato di Ricerca o di altri progetti.
- Ridotta evidenza che il processo di coinvolgimento degli studenti in iniziative e progetti sia pianificato in modo strutturato e sistemico a livello di CdS, anziché legato all'iniziativa di singoli/e docenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS la pianificazione strutturata e sistemica e l'attuazione di processi di coinvolgimento degli studenti in progetti e iniziative promossi nell'ambito del CdS, tenendo anche in conto gli aspetti di comunicazione ed informazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA - CdS.
Descrizione:[Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio](#).
Dettagli:Sezione Qualità Quadri A1, B2, B4, B5 B6, B7, C1, C2, C3

- **Titolo:**RRC (2021).
Descrizione:Rapporto del riesame ciclico 2021
Dettagli:Intero documento.
File:Riesame Ciclico 2021 CdLM interateno in Arte.pdf

- **Titolo:**RRC (2024).
Descrizione:Rapporto del riesame ciclico 2024
Dettagli:Intero documento.
File:RRC Storia delle arti 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbalì CPDS.
Descrizione:[Verbalì](#) della Commissione paritetica di Dipartimento
Dettagli:

- **Titolo:**Verbalì CPDS (sottocommissione) anno 2023-2024.
Descrizione:Verbalì della sottocommissione del CdLM nella CPDS.
Dettagli:Intero documento.
File:Verbalì CP sottocommissione St. delle Arti.pdf

- **Titolo:**Verbalì del CD 29.11.23; 28.2.24; 8.5.24; 3.7.24.
Descrizione:Verbalì del Collegio didattico di Storia delle Arti

Dettagli:

File:verbali CD 29.11.23 - 28.2.24 -8.5.25 -3.7.24 (PdA 4.2).pdf

- **Titolo:**Relazione Nucleo di Valutazione 2023.

Descrizione:[Relazione del Nucleo di Valutazione](#) ai fini Ava – 2023, analisi SWOT LM-89 Storia delle Arti

Dettagli:Tab. 39

- **Titolo:**CV dei / delle docenti.

Descrizione:Sito [web](#) del CdLM con riferimento ai / alle docenti e ai loro *curricula*.

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 - SLOT 7 – 14,00-14,30 - Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Descrizione:Vedere analisi documentale

Dettagli:



Andamento KPI Corso

Riferimento

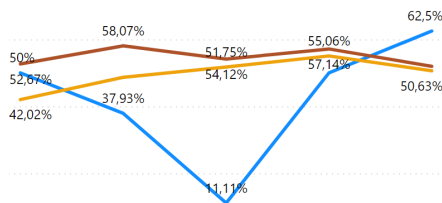
AVA3

Edizione 10/2024

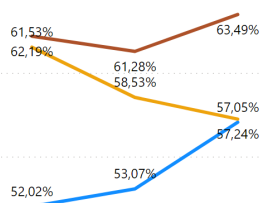
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-89 - storia delle arti - VERONA

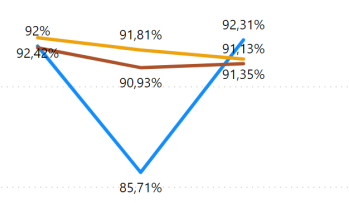
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



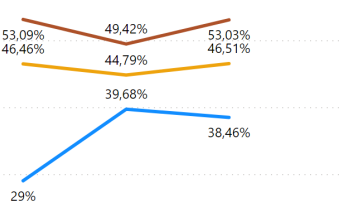
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



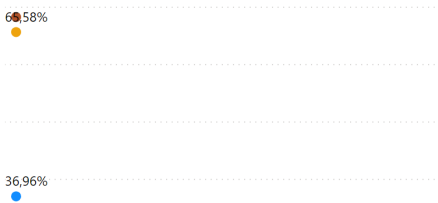
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



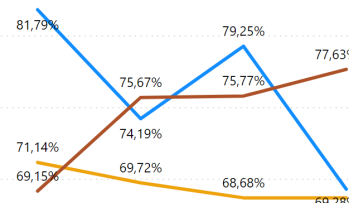
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



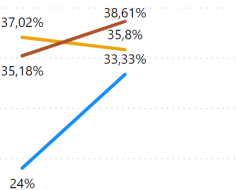
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



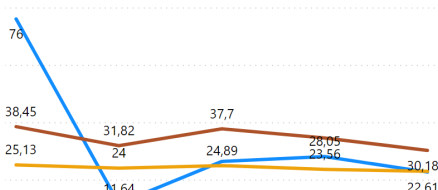
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



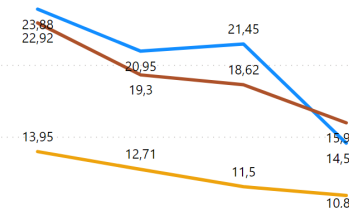
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti prevalentemente positivi e confronti prevalentemente negativi

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente